

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5°Agec
ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA

Prof.: Termini Elisabetta

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 2 totale annuo 66

Ore effettivamente svolte 62 (previste entro la fine dell'a.s.)

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lezioni su schemi forniti dall'insegnante
- Proiezione commentata di documentari
- Discussione collettiva
- Analisi di immagini, carte storiche, ecc.
- Lavori di gruppo.

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- Personal computer
- Audiovisivi in genere

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interrogazioni orali
- Relazioni
- Prove semi strutturate
- Prove strutturate
- Test di verifica variamente strutturati

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO:

Il programma è proceduto generalmente con regolarità. La classe si è dimostrata mediamente recettiva (con livelli interni diversificati). Lo studio domestico, però, non sempre si è dimostrato puntuale e approfondito, bensì poco costante e, per una parte consistente della classe, finalizzato esclusivamente alla prova di verifica. Non tutte le ore previste sono state svolte a causa di festività, interventi didattici alternativi, visite didattiche, assemblee di istituto, orientamento universitario. La frequenza di diversi alunni, inoltre, non è stata del tutto regolare. A ciò va aggiunta la generale difficoltà che per alcuni presenta la disciplina, soprattutto per ciò che concerne la capacità di collegare tra di loro avvenimenti (diacronia e sincronia) e di individuare le cause (primarie e secondarie) e gli effetti di determinati avvenimenti storici.

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE:

- A. **Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio:**
complessivamente il coinvolgimento generale è stato buono: qualcuno, in particolare, ha dimostrato un interesse specifico su alcuni argomenti. I livelli sono differenziati: un gruppetto esiguo, interessato alla disciplina, lavora con costanza e con efficacia grazie ad un metodo di studio consolidato, altri finalizzano l'impegno solo alla prova di verifica, e qualcun'altro, riscontra tuttora difficoltà nell'organizzazione dello studio domestico. Ancora adesso, però, i ragazzi devono essere talvolta stimolati e richiamati ad un impegno puntuale e continuo.

- B. Attitudine alla disciplina:** mediamente sufficiente ed in qualche caso buona.
- C. Interesse per la disciplina:** complessivamente discreto ed incentivato dalla visione di documentari, filmati e la lettura di testimonianze varie.
- D. Impegno nello studio:** differenziato: per alcuni buoni, per la maggior parte della classe sufficiente e per qualcuno non del tutto sufficiente.
- E. Valutazione complessiva del livello raggiunto dagli alunni:** a conclusione delle attività didattiche, la classe ha raggiunto un profitto più che sufficiente. Solo alcuni ragazzi hanno ottenuto, anche per interessi propri, dei buoni/discreti risultati. Una buona percentuale ha conseguito esiti generalmente positivi; un piccolo gruppo incontra ancora difficoltà generalizzate nell'individuazione di cause ed effetti, e nella comprensione dei collegamenti, delle inferenze e dei rapporti tra gli avvenimenti con conseguenti esiti negativi. Solo un alunno, attualmente, (certificato ai sensi della legge 104/92) presenta valutazioni del tutto insufficienti. Si sottolinea, inoltre, che, nonostante interesse e attitudine discrete alla disciplina, gli alunni richiedono di essere ancora accompagnati e guidati nelle spiegazioni: in tal senso risultano non sempre autonomi e capaci di svolgere da soli alcune consegne.
Va infine rilevato che la situazione sopra descritta è relativa agli inizi del mese di maggio 2019. Mancando ancora un mese alla fine delle lezioni, nel corso del quale verranno svolte ulteriori verifiche, orali e scritte, è possibile prevedere un'evoluzione della situazione del profitto.

6. *PERCORSO FORMATIVO: Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti*

Il percorso formativo proposto si è articolato attorno ad alcuni nodi concettuali, quali l'inquadramento storico dei periodi (con riferimento agli aspetti economici, politici, culturali ed ideologici); l'individuazione dei nessi di causa – effetto; decodificazione di alcuni tipi di fonti dirette ed indirette (documenti, carte storiche, immagini, filmati); eventuali collegamenti con i problemi del mondo contemporaneo.

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti e argomenti del modulo</i>
A. La seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.	4	• Caratteristiche della II rivoluzione industriale. • La diffusione del socialismo. • Karl Marx: materialismo storico e religione; lavoro ed alienazione. • La Chiesa di fronte alla questione sociale. • Cenni sull'Europa delle potenze nazionali (Inghilterra, Prussia, Germania, Francia, Russia).
B. I problemi dell'Italia unita e l'Italia giolittiana.	11	• I problemi economici e sociali dell'unificazione. • Destra e Sinistra storiche. • La questione romana e la III guerra d'indipendenza • La classe operaia e la nascita del partito socialista italiano. • Crispi e la crisi di fine secolo. • La politica economica e sociale di Giolitti. • Giolitti e le forze politiche. • Giolitti e la Chiesa (il patto Gentiloni). • La politica coloniale (la conquista della Libia).
C. Imperialismo e nuovo scenario internazionale	4	• Cenni su imperialismo e sul nuovo scenario internazionale. • La Germania di Guglielmo II e le nuove alleanze. • La Cina e la rivolta dei Boxers. • La guerra russo – giapponese di inizio '900. • Lo sviluppo economico degli USA. • La Bella epoque e l'avvento della società di massa.
D. La prima guerra mondiale e il nuovo assetto internazionale.	14	• La fine dei giochi diplomatici e il fallimento della guerra lampo. • L'Italia dalla neutralità alla guerra. • La guerra di posizione e l'economia di guerra. • La caduta del fronte russo e la fine della guerra. • La conferenza di Parigi. • La fine dell'impero turco, la spartizione del Vicino Oriente e i primi movimenti indipendentisti nel mondo colonizzato. • Gli Stati Uniti e la crisi del '29 (la politica isolazionistica, i boom economico degli anni Venti, le giornate nere del '29, Roosevelt e il New Deal).

E. I totalitarismi in Europa e nel mondo fra le due guerre.	9	La Russia e il comunismo • La rivoluzione russa: le tappe principali. • Lenin alla guida dello stato sovietico. • Da Lenin a Stalin: industrializzazione e collettivizzazione, il terrore staliniano e i gulag. La Germania e il nazismo • La Repubblica di Weimar. • L'ascesa del nazionalsocialismo. • Il terzo Reich. • Dalle persecuzioni razziali alla Soluzione finale. La Spagna di Francisco Franco • La guerra civile spagnola. Cina e Giappone • L'impero militare del Giappone e la guerra in Cina (sintesi). Approfondimento: lettura di alcune parti del testo “Una ragazza nel Gulag” (le memorie di Majja Ulanovskaja) e visione di un documentario sul regime terroristico di Stalin.
G. L'Italia fascista	10	L'ascesa del fascismo • Il dopoguerra in Italia. • I partiti e i movimenti politici del Dopoguerra. • La questione di Fiume e il biennio rosso. • L'ascesa del fascismo e il delitto Matteotti. Il regime fascista • La nascita del regime • La propaganda fascista e la politica interna ed economica • Il rapporto con la Chiesa (i Patti lateranensi) • La politica estera e le leggi razziali. Approfondimento: - la storia della comunità ebraica di Gorizia. - Il cinema degli anni '30 sotto il controllo dello Stato e del regime fascista, LUCE e la nascita di Cinecittà (si faccia riferimento alla programmazione didattica di “Laboratori tecnici”).
H. La seconda guerra mondiale.	6	• La politica internazionale tra le due guerre: la conquista dello spazio vitale di Hitler; la Conferenza di Monaco. • Le cause del conflitto. • La guerra totale. • L'Italia dal 1943 al 1945. • La fine del conflitto e la ridefinizione degli equilibri internazionali.
I. Il secondo dopoguerra e questioni di storia contemporanea.	8	• I due blocchi contrapposti e la guerra fredda. La classe è stata suddivisa in tre gruppi, ciascuno dei quali ha scelto di approfondire un argomento di interesse inerente alla storia contemporanea: - L'attentato alle Torri Gemelle; - La corsa alla luna; - Il delitto Moro.

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

Descrizione degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze, capacità disciplinari

Conoscenze, intese quali possesso di contenuti dichiarativi e procedurali; **competenze**, intese come capacità/abilità operative-applicative contestualizzate; **capacità** intese come capacità critiche e rielaborative.

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia in particolare, in Europa e nel mondo.
- Alcuni aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale.
- Strumenti della ricerca e della divulgazione storica (vari tipi di fonti, carte, grafici, manuali, siti Web).

Le conoscenze indicate sono state conseguite ad un livello di sola sufficienza nella maggior parte dei casi; alcuni alunni non le hanno completamente raggiunte, pochi le posseggono in misura discreta, buona o ottima.

COMPETENZE

Si fa riferimento alle seguenti competenze indicate dalle linee guida per la fine del quinquennio.

Gli studenti sono in grado di:

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Le competenze indicate sono state conseguite ad un livello di sola sufficienza nella maggior parte dei casi; alcuni alunni non le hanno completamente raggiunte, pochi le posseggono in misura discreta o buona o ottima.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

- Collocare i fatti nello specifico contesto cronologico, geografico e politico e spiegarne le caratteristiche salienti.
- Collegare diacronicamente e sincronicamente eventi storici
- Individuare causa ed effetto di un fatto storico
- Interpretare testi, grafici e carte o altre fonti
- Esporre le conoscenze in modo chiaro e corretto, usando la terminologia specifica della disciplina
- Maturare una personale capacità critica di lettura del presente in rapporto alla conoscenza degli avvenimenti storici e della loro interpretazione.

Le abilità indicate sono state conseguite ad un livello di sola sufficienza nella maggior parte dei casi; alcuni alunni non le hanno completamente raggiunte, pochi le posseggono in misura discreta o buona o ottima.

Libro di Testo utilizzato: A. Brancati, T. Pagliarani, *Dialogo con la storia e l'attualità. L'età contemporanea*, vol. 3, La Nuova Italia, 2012.

Gorizia, lì 8/05/2019

Il docente prof. Elisabetta Termini

Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti

.....

.....